



Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117

-0299982727

slaicobasaerportuali@email.it

www.slaicobasmilano.org -

www.slaicobas.it

www.mogulus.com/slaicobastv

www.youtube.com/slaicobas

News trasporto aereo

- 1) **Alitalia in volo fino al 1 marzo L'Enac ha rinnovato la licenza**
- 2) **Cassa integrazione per 130 lavoratori di Alha, azienda pratese fornitore di Alitalia**
- 3) **Gli emendamenti al dl su Alitalia all'esame del Senato**
- 4) **Per la nuova Az norme antitrust sospese fino a giugno**
- 5) **A Linate la prima Galleries Lounge di British Airways**
- 6) **Egyptair rafforza l'operativo con voli da Milano, Roma e Catania**
- 7) **AEROPORTI: GESAC (CAPODICHINO) SI DIMETTE DA ASSOCIAZIONE GESTORI**
- 8) **Brusco calo del traffico aereo: scatta l'allarme della Iata**

News Slai Cobas

- 1) **In Parlamento c'e' il Caimano...In SEA abbiamo il Cainano...**
- 2) **Se non è questa la vita che vogliamo va dimostrato**

Approfondimenti:

1) **Alitalia in volo fino al 1 marzo L'Enac ha rinnovato la licenza**

Alitalia e quel che sarà nella bad company di Augusto Fantozzi avrà ali e carburante per volare fino a marzo 2009. L'Enac, l'ente nazionale dell'aviazione civile titolare delle licenze per volare, ha rinnovato il permesso di volo ad Alitalia. Fino al primo marzo prossimo Alitalia potrà quindi volare, restare in servizio e passare piano piano la cloché a Cai, la nuova compagnia che adesso ha un tempo abbastanza lungo davanti a sé per organizzarsi e prendere il volo.

La notizia del rinnovo della licenza, che era stata congelata dopo che Cai aveva ritirato l'offerta, è stata notificata ieri al commissario Fantozzi. "Il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi - si legge in un comunicato - rende noto di avere ricevuto ieri da parte dell'Enac la comunicazione con cui si conferma, tenuto conto della recente riproposizione da parte di C.A.I., Compagnia aerea italiana, dell'offerta per l'acquisto di alcuni asset del Gruppo Alitalia, il provvedimento emanato dallo stesso in data 2 settembre avente ad oggetto il rilascio della licenza provvisoria ad Alitalia con validità sino al 1 marzo 2009". Il rinnovo della licenza non mette Alitalia al riparo da controlli e check. Ogni mese infatti l'Enac provvederà alla verifica dei requisiti economico-finanziari della compagnia.

La Repubblica 30.09.08

2) **Cassa integrazione per 130 lavoratori di Alha, azienda pratese fornitore di Alitalia**

Cai rilancia solo il ramo passeggeri, mentre per quello merci si parla di esternalizzazione. Il vettore riduce l'attività cargo dal primo ottobre e Alha ricorre agli ammortizzatori sociali per la forza lavoro impiegata a Malpensa

Alitalia taglia sul trasporto merci e il Gruppo Alha, azienda pratese tra i maggiori fornitori del vettore, mette in cassa integrazione 130 persone. La decisione verrà formalizzata nei prossimi giorni quando si aprirà il confronto con le organizzazioni sindacali. Il salvataggio operato dalla Cai di Roberto Colaninno mette al riparo solo il trasporto passeggeri e lascia aperta ogni ipotesi sul futuro del ramo merci. Una 'non soluzione' che produce ripercussioni sui livelli occupazionali, compresi quelli dell'indotto. Non fa eccezione il Gruppo Alha che movimentata il 70 per cento del traffico merci dell'aeroporto di Malpensa, un volume che per due terzi appartiene ad Alitalia. La compagnia aerea ha annunciato la riduzione, a partire dal primo ottobre, dell'attività cargo e questo ha spinto i vertici di Alha a metter mano all'organico. Oggi sono 400 i dipendenti impiegati allo scalo milanese, una trentina - tra amministrativi ed autisti - quelli che lavorano nella sede centrale di Prato. E mentre la scure della cassa integrazione salva questi ultimi, non altrettanto si può dire per gli altri. La forza lavoro di Alha a Malpensa è destinata a ridursi di circa un terzo. Raggiunto al telefono, l'amministratore delegato del gruppo, Vinicio Zipoli, ha parlato chiaro: "La pesante riduzione dell'operativo all cargo - ha detto - si riflette inevitabilmente sui nostri livelli occupazionali. Ci troviamo di fronte alla necessità di diminuire il personale e, dunque, far ricorso agli ammortizzatori sociali". Il Gruppo Alha starebbe pensando di ridurre le ore di lavoro e non di azzerare la presenza di quei dipendenti per i quali sarà aperta la procedura di cassa integrazione. Intanto si guarda con apprensione alle dinamiche che ruotano attorno al settore merci di Alitalia. Un settore, pare, destinato all'esternalizzazione e nel quale Cai potrebbe rivestire il ruolo di socio di minoranza. Manifestazioni di interesse alla gestione del settore sono già arrivate, ma il primo ottobre è dietro la porta e la cassa integrazione, per il Gruppo Alha, è ormai una decisione presa. **Toscanatv.com 29/09/2008 -**

3) Gli emendamenti al dl su Alitalia all'esame del Senato

E' in corso al Senato la discussione sugli 11 emendamenti presentati dal governo al decreto legge su Alitalia, che potrebbe essere votato in serata. Gli emendamenti al provvedimento salgono a 74: 11 del governo, 63 presentati dai senatori. A questi si aggiungono anche 4 ordini del giorno. Riunita per l'esame degli stessi emendamenti anche la commissione bilancio **Guidaviaggi.it 01.10.08**

4) Per la nuova Az norme antitrust sospese fino a giugno

Accogliendo una richiesta del presidente Antitrust, Antonio Catricalà, la commissione Lavori pubblici e Industria del Senato ha approvato un emendamento della maggioranza alla legge del 28 agosto su Alitalia in merito proprio alla sospensione delle norme antitrust per la compagnia. Il monopolio dei voli nazionali che di fatto si viene a creare con l'unione di Az ed Air One potrà beneficiare infatti solo fino al giugno 2009 di tale sospensione, e non più per i prossimi tre anni. Il nuovo vettore, se l'emendamento verrà confermato, dovrà dunque cedere degli slot, a partire da quelli sulla tratta Milano-Roma. La notizia è riportata da Il Sole-24 ore che ricorda anche come al commissario Fantozzi siano arrivate manifestazioni di interesse per l'acquisto di attività di Alitalia Fly, Az Express, Az Servizi o Volare. **Guidaviaggi.it 01.10.08**

5) A Linate la prima Galleries Lounge di British Airways

E operativa da oggi la nuova lounge British Airways all'aeroporto di Milano Linate. La sala d'attesa è riservata ai passeggeri business e ai soci Silver e Gold dell'Executive Club, e ha una superficie complessiva di 315 mq per un totale di 130 posti nelle aree relax, ristorazione e lavoro. La Galleries Lounge di British è, tra l'altro, la più ampia di tutto lo scalo milanese. Tra i servizi a disposizione dei passeggeri, un open bar, 2 televisori al plasma, 8 postazioni con accesso a internet, personale addetto a disposizione e un banco di accoglienza. "Inauguriamo oggi la prima Galleries Lounge in Italia - commentato Mark Moscardini, direttore commerciale di British Airways per Italia e Malta -. La nuova lounge rappresenta un ulteriore investimento da parte di British Airways sugli scali milanesi" **TTG.it 01.10.08**

6) Egyptair rafforza l'operativo con voli da Milano, Roma e Catania

Egyptair potenzia il mercato italiano, già in crescita del 12% nel periodo gennaio-settembre. Dal prossimo aprile, con l'avvio dell'orario estivo 2009, la compagnia di bandiera egiziana inserirà nell'operativo due voli diretti settimanali per Alessandria e un volo per Hurghada da Roma e da Milano, mentre i collegamenti Milano-Cairo diventeranno giornalieri. "Puntiamo a sviluppare nuove destinazioni turistiche nel Nord e sulla costa mediterranea, ma anche a rafforzare i collegamenti con il Mar Rosso - annuncia Stephanos Michaelidis, direttore vendite Italia -. Altro obiettivo è l'incremento dell'offerta dal Sud, e in particolare dalla Sicilia; sempre dalla prossima stagione, avremo tre nuovi voli settimanali da Catania su Sharm, Luxor e Il Cairo" **TTG.it 01.10.08**

7) AEROPORTI: GESAC (CAPODICHINO) SI DIMETTE DA ASSOCIAZIONE GESTORI

Gesac, società di gestione dello scalo di Napoli, con una lettera ufficiale inviata oggi, ha rassegnato le dimissioni da Assaeroporti - Associazione Italiana dei Gestori Aeroportuali -. In una nota ufficiale, Gesac spiega le ragioni della scelta: "L'Associazione, che nasce a tutela degli interessi delle società di gestione aeroportuali, importanti attori dell'intera filiera del trasporto aereo, non è rappresentativa delle problematiche, degli interessi e delle politiche attuali della società di gestione dell'aeroporto di Napoli, tanto più in un momento così delicato e difficile che sta investendo l'intero comparto del trasporto aereo italiano. Cio' è risultato tanto più evidente proprio in occasione della gestione della crisi della compagnia di bandiera".

"La divergenza sulle linee guida e gestionali, la discordanza con le regole e le modalità associative - continua la nota - avevano condotto già in passato Mauro Pollio - presidente e ad di Gesac - a rassegnare le dimissioni da Assaeroporti nel novembre del 2001, auspicando all'Associazione dei gestori di esercitare un ruolo imprenditoriale libero da condizionamenti interni ed esterni e da pastoie burocratiche, in grado di guidare il settore verso una reale industrializzazione, un profondo cambiamento delle regole ed un più proficuo ed efficace confronto dell'Associazione con le Istituzioni, a tutela sia di tutti gli associati che degli stessi utenti aeroportuali". "La mancanza di una precisa e ferma presa di posizione da parte di Assaeroporti, nelle opportune sedi istituzionali, sia sull'annosa crisi che sta investendo l'intero settore del trasporto aereo nazionale, sia sulla problematica dei diritti aeroportuali ancora fermi per le società di gestione aeroportuali al 2001, sono alla base della decisione di uscire dall'Associazione - dichiara Pollio - Gesac, che si dimette oggi da Assaeroporti, chiede di essere convocata autonomamente in tutte le sedi istituzionali e ai tavoli governativi dove si dibatta e si affrontino le tematiche e le questioni attinenti all'aviazione civile e al comparto del trasporto aereo, che coinvolgano direttamente e indirettamente le società di gestione aeroportuali, dove non mancherà di portare il proprio qualificato parere e costruttivo punto di vista".

(ASCA) - Napoli, 30 set -08

8) Brusco calo del traffico aereo: scatta l'allarme della Iata

Continua la flessione nella crescita di domanda di trasporto aereo internazionale passeggeri. Secondo la Iata, in agosto la domanda è scesa all'1,3% dopo la crescita dell'1,9% di luglio scorso. I coefficienti di carico passeggeri sono scesi al 79,2%, una caduta rispetto all'81% registrato lo scorso anno nello stesso periodo, mentre la crescita della capacità supera la domanda. "Nella prima metà dell'anno il traffico passeggeri è cresciuto del 5,4%, poi è sceso in luglio e agosto: il contrasto tra i primi sei mesi

e gli ultimi due è molto forte", ha commentato Giovanni Bisignani, direttore generale e a.d. della Iata, aggiungendo, però, che "il calo è stato così improvviso, che le compagnie non riescono a regolare la capacità abbastanza in fretta". Intanto la diminuzione del prezzo del petrolio non ha comunque sortito effetti sul carburante, rimasto più caro del 30% rispetto allo scorso anno. "Ci vogliono dei provvedimenti urgenti: dalla tassazione ai costi e all'efficienza operativa, qualsiasi aspetto che si ripercuota sulla nostra attività deve essere esaminato per ridurre i costi e migliorare l'efficienza. È una questione di sopravvivenza", ha aggiunto Bisignani che ha messo in evidenza un significativo progresso in Brasile, dove un decreto presidenziale per l'abolizione di una tassa sul carburante per i voli internazionali è stato pubblicato il 26 settembre **TTG.it 30.09.08**

News Slai Cobas

1) In Parlamento c'e' il Caimano...In SEA abbiamo il Cainano...

Con questa simpatica introduzione rendiamo noto che le voci circolate nei giorni scorsi riguardo al passaggio prossimo in SEA s.p.a. da parte di un noto esponente sindacale U.I.L. sono risultate attendibili. Da un accurato controllo si e' scoperto che tale esponente sindacale (uno fra i tanti in prima linea nella firma di accordi sindacali molto discutibili, col dubbio intento di salvare SEA H.) e' stato trasferito in un reparto, che per accordi sindacali sara' inglobato nella piu' sicura SEA spa. E' un po' come se il comandante della propria nave, dicesse al proprio equipaggio di cercare di mantenere a galla la nave nel mare in tempesta, mentre lui alla prima occasione fugge su una scialuppa di salvataggio per mettersi al sicuro. Ovviamente non e' il primo a comportarsi così e non sara' nemmeno l'ultimo.

Riteniamo quanto successo di enorme gravita', ingiustificabile, una mancanza di rispetto verso chi non e' sceso mai a compromessi e dunque timbra il tesserino ogni giorno, anche perche' compiuto da una persona che vanta gia' parecchi anni di distacco sindacale al punto che siamo convinti che prima o poi la trasmissione televisiva di RAI3 (chi l'ha visto?) sara' costretta a parlare dell'argomento. (in poche parole siamo cornuti e mazzati).

Questo volantino informativo non ha il compito di sollevare polemiche (ci sono gia') ma di far ragionare quei colleghi che ancora oggi, nonostante tutto, delegano il proprio futuro a queste persone. Visto che la tessera sindacale non e' un pezzo di carta ma, ai sensi di legge, una vera e propria delega che gli permette di trattare per te e decidere per te, invitiamo dunque i colleghi iscritti a questi sindacati a riprendersi in mano il proprio futuro senza delegare a colleghi (che non sono piu' tali) il proprio destino.

PER ORA CI FERMIAMO QUI.

firmato: i dipendenti Sea H. ancora a bordo della nave!

Volantino appeso a Linate

2) Se non è questa la vita che vogliamo va dimostrato

La lotta per l'emancipazione della classe operaia si scontra inevitabilmente con l'esigenza dei padroni di mantenere alti i loro margini di profitto e privilegi che ne conseguono.

Nella crisi del loro sistema ci fanno pagare ancora più duramente questa loro esigenza.

Sono di fatto un ostacolo a qualsiasi nostro miglioramento, anzi spingono per riportarci alla pura sopravvivenza.

Noi pur vivendoci dentro e contribuendo nostro malgrado alla sua conservazione, siamo estranei alle decisioni che contano, siamo trattati come carne da macello. Altro che WCM!!!

In questi ultimi mesi assistiamo ad un ulteriore inasprimento.

- Rilevazione di tempi, che l'azienda ha effettuato senza nemmeno informare le R.S.U.
- Richieste ingiustificate, da parte dei capi, di aumenti di produzione.
- Controlli sulle pause caffè e sigaretta
- Divieti sull'uso dei cellulari e consumo di pizze
- Spostamenti di personale su reparti e turni diversi, da un giorno all'altro
- Fruizione delle ferie con il contagocce e con trattative estenuanti.

Il tutto, continuando a chiedere ore di straordinario, alla faccia dei precari e disoccupati.

Non crediamo che sia accettabile un ulteriore aumento di sfruttamento, non possiamo cercare come soluzione quella di lavorare più ore per guadagnare da vivere (si fa per dire vivere).

Per tutto ciò e per cominciare a mettere dei limiti.

Sabato 4 e 11 Ottobre SCIOPERO

Per lo scorrimento è da effettuare nel giorno di riposo

Per il terzo turno lo sciopero è la domenica sera dalle 22 alle 6

N.B. lo SLAI COBAS non ha partecipato alla stesura del comunicato sindacale firmato RSU CNH del 30/09/08, perché noi non sosteniamo la posizione riportata. Noi non siamo per collaborare con nessuna forma e nessun mezzo, (KAIZEN, WCM o vecchi circoli qualità) per il nostro sfruttamento. **Si invitano pertanto le RSU di FIM, FIOM e UILM, per il futuro a non firmare più documenti come RSU unitaria senza il consenso effettivo della nostra organizzazione!**

**RSU SLAI COBAS CNH MODENA
COORDINAMENTO PROV. SLAI COBAS MODENA**

1/10/08

Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727

**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -
Tel/Fax: 02-8392117-0299982727**

email: slaicobasaeroportuali@email.it
www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it

la tv dello slaicobas:

www.mogulus.com/slaicobastv
www.youtube.com/slaicobas

News trasporto Aereo nr. 90

Milano, 01.10.08